



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 187 del 12/10/2020

Oggetto: PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO AA.SS. 2020/21 - EX DELIBERA G.R. N. 1338/2018 E 926/2020

IL PRESIDENTE

VISTA

•la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che individua tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

•la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii. attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna ha inteso completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla legge 56/2014, aggiungendo le funzioni di programmazione dell'offerta formativa in materia di istruzione e di programmazione e gestione degli interventi afferenti il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni, al fine di conferire una maggiore efficacia ed organicità all'azione programmatoria delle citate Amministrazioni locali;

PREMESSO

- che con Deliberazioni di Giunta n. 1338 del 02/08/2018, "Approvazione invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 – priorità di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 – priorità di investimento 8.4" e n. 1572/2018 "Proroga termini per la presentazione delle operazioni relative all'invito approvato con delibera di giunta

regionale n. 1338/2018”, la Regione Emilia-Romagna ha approvato un bando rivolto ai territori per presentare operazioni orientative finalizzate al successo formativo e a sostenere percorsi formativi individuali, di orientamento e supporto nelle scelte e di lotta alla dispersione scolastica;

- che la delibera, al fine degli obiettivi sopra citati prevede:

- la definizione di un livello di pianificazione triennale per gli aa.ss. 2018/19, 2019/20 e 2020/21 elaborato da un Ente locale capofila per ciascun territorio provinciale dell'Emilia Romagna, tramite processo di collaborazione e di condivisione della strategia di intervento;
- l'attivazione da parte dell'Ente Locale capofila di un percorso di co-progettazione, nell'osservanza di adeguate procedure di evidenza pubblica, per la definizione di un **Piano di azione annuale** declinato in “Operazioni” da comporre in collaborazione di un partenariato di attuazione e finalizzato all'attuazione di quanto previsto dal Piano di azione triennale;

-che a seguito del confronto con la Provincia di Parma, il Comune di Parma, in funzione di competenze specifiche relative all'ambito dell'orientamento e del successo formativo, ha assunto il ruolo di Ente Capofila per entrambi i livelli di Pianificazione e Progettazione e la titolarità delle Azioni previste, con la funzione di garantire unitarietà dell'intervento e un adeguato coordinamento e presidio nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dello stesso;

- che l'assunzione di ruolo di Ente Capofila da parte del Comune di Parma è stato comunicato e recepito in sede di Conferenza Provinciale di Coordinamento ex art. 46 della L.R. 12/03 e ss.mm.ii. durante la seduta del 24 ottobre 2018;

PRESO ATTO:

- che con Delibera di Giunta n. 416/2018 recante “Approvazione del Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo AA.SS. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - DGR 1338/2018 - Invito PO FSE 2014/2020.- I.E.” il Comune di Parma, in qualità di capofila ha approvato il Piano di azione triennale per l'orientamento ed il successo formativo di cui sopra elaborato nel confronto con gli Enti locali, i rappresentanti del partenariato socioeconomico e istituzionale e gli Uffici scolastici di ambito territoriale;

CONSIDERATO:

- che con decreto n. 216/2018 e 184/2019 sono stati approvati i Piani annuali relativi agli anni scolastici 2018/19 e 2019/2020 a cui abbiamo aderito, in qualità di partner istituzionali e promotori;

- che, in linea con il bando regionale ed in coerenza con il Piano triennale sopra citato, è necessario approvare, in qualità di partner istituzionale, promotore ed attuatore, il Piano Annuale della azioni di cui alla D.G.R. n. 926 del 28/07/2020 qui allegato in bozza, relativo all'anno scolastico 2020/21 per l'inoltro in Regione nei termini previsti dal bando medesimo a cui aderiamo in qualità di partner istituzionale, promotore e attuatore;

che il Piano Annuale 2020/21 di cui trattasi risponde ai principi, alle finalità e alle prescrizioni delle seguenti leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” per la promozione di azioni per la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa, sia per il consolidamento dei servizi di orientamento;
- n. 14 del 28 luglio 2008, “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e s.m.i

che prevede la promozione di azioni e forme di sostegno a favore dei giovani nel campo dell'apprendimento, dell'orientamento e della partecipazione responsabile;

- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm. finalizzata, tra l'altro, ad "assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. Attraverso l'integrazione tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale la Regione intende offrire agli studenti un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato;

- che inoltre:

- garantisce lo svolgimento delle azioni sull'intero territorio provinciale in un'ottica di territorio;
- riconferma tra azioni significative l'organizzazione del Festival della Cultura Tecnica, progetto regionale a cui la Provincia di Parma ha aderito ufficialmente come da Decreto 197/2018, e di cui risulta essere coordinatore e soggetto gestore a livello provinciale;

Ritenuto quindi opportuno approvare il Piano di Azione Annuale – A.S. 2020/21 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 926/2020, predisposto dal Comune di Parma quale soggetto capofila, approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Parma n. 1872/2020 e allegato al presente provvedimento in bozza quale parte integrante;

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015;

Sentito il Consigliere delegato alla Programmazione Rete Scolastica Aldo Spina;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale - Trasporti - Programmazione rete scolastica - Edilizia scolastica - Patrimonio - Sicurezza sul lavoro, la Polizia provinciale e il Coordinamento Suap;

Dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

- di approvare il Piano di Azione Annuale – A.S. 2020/21 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1338/2018 predisposto dal Comune di Parma quale soggetto capofila e allegato in bozza al presente decreto quale parte integrante;

- di prendere atto che nel Piano di Azione Annuale – A.S. 2020/21 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 926 del 28/07/2020, predisposto dal Comune di Parma quale soggetto capofila aderiamo in qualità di soggetti istituzionali, promotori ed attuatori in particolare dell'iniziativa del Festival della Cultura Tecnica;

- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI ORIENTATIVE PER IL SUCCESSO
FORMATIVO - A.S. 2020/2021**

**AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE
AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**

OBIETTIVO TEMATICO 10 - PRIORITA' DI INVESTIMENTO 10.1

Delibera di Giunta Regionale n. 926 del 28/07/2020

PIANO DI AZIONE ANNUALE - A.S. 2020/2021

Approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Parma n. /2020/1872

Soggetto capofila del Piano di Azione Triennale

Comune/Amministrazione Provinciale/Città Metropolitana	COMUNE DI PARMA
Legale rappresentante	
PIZZAROTTI FEDERICO	

Partenariato attuativo:

d) Istituti scolastici: scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado e, in particolare, almeno una istituzione scolastica capofila di Ambito territoriale

Denominazione istituzione scolastica	ITIS G. GALILEI
Codice Istituzione Scolastica	PRTF002018
Comune sede dirigenza	SAN SECONDO (PR)
Ordine e grado	SECONDARIA SECONDO GRADO
Ambito territoriale	13

Denominazione istituzione scolastica	ITAS F. BOCCHIALINI
Codice Istituzione Scolastica	PRTA00201G
Comune sede dirigenza	PARMA
Ordine e grado	SECONDARIA SECONDO GRADO
Ambito territoriale	13

Denominazione istituzione scolastica	ITIS L. DAVINCI
Codice Istituzione Scolastica	PRTF010006

<i>Comune sede dirigenza</i>	PARMA
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	12

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	IPSIA P. LEVI
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRRI010009
<i>Comune sede dirigenza</i>	PARMA
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	12

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	ITT C. RONDANI
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRIS00900E
<i>Comune sede dirigenza</i>	PARMA
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	12

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	ITT M. MELLONI
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRTD02000E
<i>Comune sede dirigenza</i>	PARMA
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	12

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	ISIS ZAPPA-FERMI
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRIS00100X
<i>Comune sede dirigenza</i>	BORGO VAL DI TARO (PR)
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	13

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	IISS C.E. GADDA
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRIS00800P
<i>Comune sede dirigenza</i>	FORNOVO DI TARO (PR)
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	13

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	I.S.I.S.S. MAGNAGHI-SOLARI
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRRH01000T
<i>Comune sede dirigenza</i>	SALSOMAGGIORE (PR)
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	13

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	I.S.I.S.S. PIETRO GIORDANI
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRTD00401N
<i>Comune sede dirigenza</i>	Parma
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	12

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	ITIS BERENINI
---	---------------

<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRTF00701B
<i>Comune sede dirigenza</i>	Fidenza (PR)
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	13

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	LICEO SANVITALE
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	PRPM010005
<i>Comune sede dirigenza</i>	Parma PR)
<i>Ordine e grado</i>	SECONDARIA SECONDO GRADO
<i>Ambito territoriale</i>	12

e) Enti di formazione professionale accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

(non ripetere nel caso di enti accreditati per entrambi gli ambiti)

<i>Ragione sociale</i>	ENAIP Parma
<i>Codice Organismo</i>	403
<i>Comune sede operativa</i>	Parma

f) Enti di formazione professionale accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito dell'Obbligo formativo ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali";

<i>Ragione sociale</i>	
<i>Codice Organismo</i>	
<i>Comune sede operativa</i>	

g) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000.

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	COMUNE DI PARMA CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	COMUNE DI LANGHIRANO CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO SUD-EST
<i>Comune sede</i>	LANGHIRANO
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO VALLI TARO E CENO
<i>Comune sede</i>	BORGIO VAL DI TARO
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	COMUNE DI FIDENZA CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI FIDENZA
--	---

<i>Comune sede</i>	FIDENZA
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

Eventuali altri soggetti che concorrono alla progettazione/attuazione:

<i>Ragione Sociale</i>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	ATTUATORE

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	ATTUATORE

<i>Ragione Sociale</i>	UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	ATTUATORE

<i>Ragione Sociale</i>	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	ATTUATORE

<i>Ragione Sociale</i>	APLA CONFARTIGIANATO PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	ATTUATORE

<i>Ragione Sociale</i>	CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

<i>Ragione Sociale</i>	LEGACOOP
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

<i>Ragione Sociale</i>	CONFCOOPERATIVE
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

<i>Ragione Sociale</i>	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMIGLIA ROMAGNA UFFICIO IX - AMBITO TERRITORIALE DI PARMA E PIACENZA - SEDE DI PARMA
<i>Comune sede</i>	PARMA
<i>Eventuali specifiche</i>	PROMOTORE

1. Impianto progettuale

L'Impianto progettuale del Piano Annuale 2020-21 del Territorio di Parma, OPERAZIONI ORIENTATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO - A.S. 2020/2021 (DGR n. 926/2020) va letto nella cornice della peculiare situazione di contesto: l'anno scolastico riparte in un tempo di pandemia tra incertezze, disagi, paure per il futuro. Le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 hanno non solo imposto alle scuole l'organizzazione della didattica a partire da Febbraio 2020, ma hanno fortemente condizionato lo svolgimento di progettualità educative, tra cui le attività di orientamento. Le azioni orientative e di promozione del successo formativo previste nella seconda annualità del progetto ORIENTAMENTE A SCUOLA DI FUTURO (DGR n. 1721/2019) hanno subito un rallentamento nell'erogazione e in parte si sono dovute fermare. In particolare sono state penalizzate le attività seminariali, i laboratori formativi, gli eventi previsti nelle Azioni 1 e 3, così come i laboratori esperienziali dell'Azione 2, mentre le attività del Presidio di orientamento sono state sempre garantite su tutto il territorio provinciale sia a distanza sia in presenza. Durante la fase di lockdown e nei mesi estivi, il Comune di Parma capofila della presente Operazione, insieme ai Comuni Capo distretto e alla Provincia di Parma, ha seguito sia nei tavoli istituzionali che tecnici l'evolversi della situazione e si è attivato nell'ambito del proprio mandato di servizio per garantire il rientro in aula a settembre. Le iniziative messe in atto (tra cui la riprogettazione del layout delle scuole, gli interventi di edilizia per adeguare gli spazi alle norme anti Covid, la programmazione di risorse per l'acquisto di banchi, sedie e dispositivi informatici) ha consentito di lavorare fianco a fianco con le scuole e di cogliere non solo le difficoltà logistiche e sanitarie, ma anche le preoccupazioni per l'impatto che la nuova organizzazione potrà avere sui processi di apprendimento e sul benessere degli studenti.

In questo contesto le iniziative orientative devono essere riviste per essere messe al servizio della comunità. Questo tempo ci interroga e ci sfida a rendere tangibile l'idea che i problemi vanno trasformati in opportunità. Ciò non significa stravolgere gli obiettivi del piano triennale o piegarli a esigenze meramente organizzative, ma al contrario lavorare ancora più in sinergia ottimizzando le risorse delle singole Azioni e valorizzando il contributo di tutti i partner attuatori e promotori. Pertanto questo Piano Annuale è da leggersi sia come un aggiornamento/integrazione del Piano Annuale precedente che come un nuovo punto di partenza, una sorta di up grade per la rete di ORIENTAMENTE, nella consapevolezza che l'eccezionalità degli eventi ha cambiato per sempre il nostro modo di progettare ed erogare servizi per il territorio.

In questa terza progettualità si vuole mettere a valore quanto avviato finora, portandolo ad un'unitarietà di insieme con l'intento sia di innovare che di dare organicità alle iniziative che si sono sperimentate con l'obiettivo di sostenere l'Operazione nel suo complesso. È più che mai importante che le iniziative del Progetto siano recepite come risorse organiche e coordinate per non generare ulteriore caos negli studenti, nelle famiglie, negli insegnanti. La strategia è prevedere sia risposte personalizzate e individuali alle istanze di orientamento dei singoli, sia occasioni orientative di gruppo (a distanza, in presenza, in realtà aumentata) che consentano di rispecchiarsi con i pari e di allargare lo

sguardo ad esperienze altre. L'azione di coordinamento del Presidio, le iniziative trasversali di supporto al sistema (come il monitoraggio e la comunicazione) aiuteranno a rinforzare l'identità del dispositivo progettuale.

In questa logica si intende dare continuità al Presidio unico di orientamento che è rimasto attivo anche nel corso del lockdown sui territori della Provincia attraverso modalità on line.

Il presidio, attraverso gli orientatori, i mentor, i tutor e le figure di raccordo organizzativo, ha saputo accogliere le istanze non solo relative alla scelta, ma anche alla tenuta della scelta in un momento di demotivazione e di rischio di abbandono. Ha contribuito a sostenere il disagio legato alle incognite sul futuro e a dare voce all'incertezza personale e collettiva. Ha saputo offrire un servizio consulenziale neutrale ma non distante, anche quando la distanza era la cifra di ogni giornata.

Attraverso il presidio si è arricchito il confronto con e tra le scuole in momenti cruciali (iscrizioni, passerelle, interventi per recuperare situazioni di dispersione scolastica e/o di isolamento sociale): in questa particolare fase storica riteniamo che debba continuare a sostenere la rete e promuovere buone pratiche.

Il presidio ha inoltre potenziato la propria identità digitale attraverso il sito www.orientamento.info che durante il lockdown ha continuato a offrire risorse informative, a garantire un contatto con i servizi di supporto dedicati e a promuovere opportunità di eventi on line e webinar a distanza. Si è inoltre lavorato per sviluppare una nuova funzionalità della piattaforma, ovvero la costruzione di una sezione di esperienze orientative in realtà aumentata.

In questa terza annualità si ribadisce l'intento di connotare il Presidio come nucleo dell'intera Operazione, di renderlo sempre più accessibile, di potenziarne la dimensione interattiva attraverso una proposta innovativa di realtà aumentata, di enfatizzare la funzione di coordinamento delle Azioni 1 e 3, di consolidare il suo ruolo di facilitazione della rete, intensificando le sinergie tra scuola e il territorio, anche attraverso la valorizzazione delle numerose iniziative educative e culturali nell'ambito di Parma Capitale della Cultura 2020-21.

In tal senso l'impianto progettuale prevede di:

- aumentare le ore di apertura del Presidio, diversificando sia le modalità di intervento (in presenza, a distanza), sia i luoghi in cui erogare gli interventi (presidi territoriali, scuole partner);
- potenziare le figure di sistema che coordinano i rapporti con i partner delle Azioni 1, 2, 3, con gli utenti, la scuola e il territorio nell'organizzazione delle attività, nella programmazione e monitoraggio degli interventi;
- potenziare la rete professionale di orientatori, tutor dell'orientamento, mentor e mediatori interculturali impegnati nelle azioni di supporto alla scelta, di accompagnamento educativo, di valorizzazione dei talenti e di prevenzione dell'abbandono scolastico;
- prevedere risorse consulenziali per il sistema scuola ai fini agevolare percorsi di formalizzazione delle competenze acquisite dagli studenti nei contesti non formali e esperienziali nell'ambito del Progetto;
- integrare nella filiera del Presidio le iniziative delle Azioni 1 e 3 in particolare le azioni individuali e di gruppo dell'Azione 1 - gestite dal partner Enaip nell'ambito dell'Operazione approvata con n. 1721/2019, pur nel rispetto delle specificità di attuazione;
- rinforzare la funzione di osservatorio delle scelte e prevenzione della

dispersione scolastica che il Presidio intende avere attraverso la sperimentazione di un sistema di monitoraggio, condiviso con le scuole della rete, per tracciare le carriere scolastiche degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

- dare continuità alle azioni di comunicazione, con un focus particolare sulle nuove iniziative digitali;

- valorizzare la piattaforma digitale www.orientamente.info

sulla quale si sta innestando uno spazio dedicato alla realtà aumentata. Si intende fare evolvere il sito e farlo diventare una risorsa che genera conoscenza dall'esperienza, facendo entrare virtualmente i ragazzi nei luoghi della scuola, dell'università e del lavoro e facendoli dialogare con i protagonisti che abitano quegli spazi.

Tale evoluzione, che è stata concepita e condivisa con i partner già nella seconda annualità, come risposta alla difficoltà di organizzare laboratori in presenza, potrà ospitare percorsi esplorativi in 3D per avvicinare le Scuole secondarie di secondo grado, gli IeFP, l'Università il mondo delle Imprese. È una via nuova che si affianca alle "giornate in aula" o alle esperienze laboratoriali senza volerle sostituire. La piattaforma in realtà aumentata, rappresenta quindi una risposta ad una situazione eccezionale, ma anche una nuova e stabile risorsa per il sistema che potrà essere mantenuta e implementata nel tempo, integrando le iniziative promosse dal Progetto quali seminari dialogici e tematici sull'offerta formativa e universitaria, iniziative di marketing culturale per conoscere il sistema economico locale, incontri per promuovere le discipline STEAM e le carriere tecnico scientifiche, soprattutto nei confronti delle ragazze, eventi pubblici quali il Festival della Cultura Tecnica.

La piattaforma si basa sui concetti di innovatività, accessibilità e sostenibilità che sono contenuti nell'Agenda 2030. La tecnologia ha una funzione di rideterminazione profonda sia dei processi che del senso di ciò che si fa: perché tale rideterminazione contribuisca allo sviluppo di una società migliore non si può prescindere dai principi di sostenibilità utilizzati come guida per supportare lo sviluppo tecnologico. In questo senso il ruolo della scuola e delle organizzazioni pubbliche e private che si occupano di educazione e orientamento diventa fondamentale, visto che può dare agli studenti e ai cittadini di domani gli strumenti adatti a utilizzare la tecnologia in modo consapevole. I servizi e le piattaforme vanno resi non solo accessibili a tutti ma gestibili con meccanismi che devono essere conosciuti per non essere subiti.

2. Modalità atte a garantire presidi e azioni su tutto il territorio di riferimento

Il Comune di Parma, quale Ente capofila, continuerà a coordinare e presidiare l'Azione 2, integrandole con le Azioni 1 e 3 attraverso il **Comitato di coordinamento** composto da figure rappresentative di vari settori dell'Ente stesso (educativo, genitorialità, politiche giovanili, pari opportunità), da rappresentanti dei Distretti, della Scuola, dell'Università e del mondo delle Imprese e del Terzo Settore, nonché da En.A.I.P Parma in quanto attuatore capofila dell'Azione 1 per le prime due annualità di progetto, di cui la seconda ancora in essere. Il Comitato di coordinamento ha una funzione di monitoraggio dello svolgimento delle azioni, di confronto, di elaborazione di nuove proposte in base all'esperienza maturate. Nell'ottica di un coordinamento condiviso e integrato, gli accessi al Presidio unico nei territori dei distretti saranno garantiti attraverso la stretta collaborazione con i referenti dei presidi locali già esistenti,

mantenendo un costante confronto sulle modalità organizzative e sulle specifiche situazioni.

Questa complessa rete di relazioni si è rivelata una ricchezza per il Progetto già nella prima annualità e ancor più nella seconda nel corso dell'emergenza sanitaria: la rete tra istituzioni, privato e terzo settore è stata una risorsa e uno stimolo al confronto, non solo in sede di incontri formali ma anche in contesti più operativi in cui si sono individuate soluzioni tecniche.

Fondamentale per gestire i livelli di comunicazione si sono rivelati:

- le figure di coordinamento e di segreteria organizzativa del presidio unitario, individuate dal Comune di Parma;
- gli Uffici di Piano, che gestendo tavoli di lavoro su temi coerenti con il Progetto si sono rivelati particolarmente rappresentativi delle realtà del territorio, consentendo un raffronto capillare e una verifica puntuale.

Strumento prezioso per supportare la realizzazione e la diffusione delle iniziative di questa annualità continuerà a essere la piattaforma www.orientamento.info ormai identificata come Presidio virtuale che raccoglie e rilancia le tematiche relative all'orientamento.

Si prevede di mantenere costantemente implementata la piattaforma con contenuti relativi all'orientamento in entrata e uscita dal sistema dell'istruzione secondaria e di prevedere una funzionalità esplorativa attraverso esperienze di realtà virtuale, con lo scopo di raggiungere il maggior numero di studenti, famiglie e insegnanti di tutto il nostro territorio.

3. Risultati attesi

In coerenza con il Piano triennale elaborato nell'ambito del primo invito a presentare OPERAZIONI ORIENTATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO e alla luce della prima e seconda annualità di progetto, i risultati attesi in questo Piano Annuale si possono così declinare:

- dare continuità e sostenibilità nel tempo ad un sistema che promuova e diffonda la cultura dell'orientamento inteso come strumento di costruzione del progetto di vita di ogni ragazzo e di ogni ragazza;
- condurre ad unitarietà gli interventi sperimentati, presidiando le diverse fasi di progettazione esecutiva e di erogazione in particolare per le Azioni 1 e 3 della seconda annualità che le misure restrittive anti Covid hanno fortemente limitato e che pertanto sono ad oggi disponibili a essere fruiti dagli studenti nel corso dell'A.S. 2020/2021 prevedendo anche il coinvolgimento della fascia della scuola primaria (così come richiamato nella DGR 926/2020);
- armonizzare le azioni 1, 2 e 3 che nel territorio di Parma sono gestite in modo peculiare con l'intervento diretto del Soggetto pubblico capofila sulle Azioni 2 e 3 e dell'Ente attuatore En.A.I.P Parma, sull'Azione 1 nelle prime due annualità (in partenariato con A.E.C.A., ECIPAR di Parma, C.S.E. Parma, FORM.ART);
- condividere con la rete strategie di intervento flessibili e innovative, che tengano conto delle condizioni straordinarie con cui sta ripartendo il sistema della formazione e dell'istruzione;
- mettere a sistema una modalità innovativa per far approcciare ai giovani le esperienze di orientamento attraverso la realtà aumentata, risorsa che si affiancherà stabilmente alle tradizionali iniziative laboratoriali per diventare patrimonio di tutto il sistema territoriale;

- consolidare il dialogo tra il mondo della scuola e il sistema produttivo per favorire uno scambio di esperienze che valorizzi la vocazione del territorio e promuova la conoscenza della cultura tecnico scientifica, in particolare nei confronti delle ragazze;
- realizzare un sistema di monitoraggio delle carriere scolastiche condiviso e sostenibile nel tempo per contrastare la dispersione scolastica e programmare adeguati interventi educativi e orientativi, con particolare attenzione al fenomeno degli "isolati sociali";
- rafforzare la collaborazione tra i soggetti del partenariato al fine integrare sempre più gli interventi attivati e attivabili, anche a valere ulteriori e diverse risorse finanziarie attuali e future;
- confermare una governance in grado di promuovere e sostenere buone pratiche e di diffonderle sul territorio, rispettando le specificità di ogni partner della rete.

Queste attese convergono nell'obiettivo di dare stabilità e continuità al Presidio territoriale per rispondere ai bisogni dei giovani in procinto di scegliere il percorso formativo, utilizzando strategie e strumenti adeguati.

Si intendono fornire risposte concrete e strumenti personalizzati agli studenti, ai loro genitori e insegnanti, per accompagnarli a fare scelte il più possibile consapevoli anche e soprattutto in questo periodo di incertezza in cui il disorientamento rispetto al futuro è un sentire profondamente condiviso da tutta la comunità.

Potenziando le competenze auto orientative si favorisce infatti la costruzione dell'identità di ogni ragazzo/a e, a prescindere dalle condizioni contestuali più o meno favorevoli, si sostiene un inserimento positivo nel contesto educativo, formativo, professionale e sociale, prevenendo i disagi personali e i costi sociali che sono connessi alla condizione di Neet.

4. Modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti

A supporto dell'organizzazione, sviluppo, monitoraggio e misurazione dei risultati delle azioni del Presidio unitario è stato attuato un dispositivo organizzativo, testato nel corso delle due annualità, che ha subito alcune modifiche in itinere ed è ancora in corso di verifica e di revisione soprattutto in considerazione degli eventi eccezionali del 2020: fondamentalmente ha risposto in modo sufficientemente adeguato ai bisogni e agli obiettivi di sperimentazione che ci si era prefissi in fase di progettazione.

Pertanto in questa terza annualità si prevede:

- la ridefinizione di un luogo accessibile per gli utenti in cui erogare le azioni consulenziali del presidio. Il luogo prescelto fino ad ora è stato il Centro per le famiglie di Parma e ha una disponibilità di apertura al pubblico su appuntamento di almeno di 2 volte alla settimana. Nelle fasi più intense (legate al periodo delle iscrizioni, alla fine e all'inizio dell'anno scolastico, alle scadenze di immatricolazione e di trasferimento) viene offerta una disponibilità più ampia, fino a quattro volte alla settimana. Tuttavia anche in considerazione delle misure restrittive e delle nuove esigenze emerse si prevede di potenziare la modalità a distanza da un lato e dall'altro di prevedere interventi specifici individuali svolti dentro le scuole, laddove se ne ravvisi

l'esigenza;

- l'individuazione di punti periferici nei singoli distretti che vengono utilizzati per rispondere alle esigenze informative e orientative dei singoli territori e sono coordinati con il Presidio unico di Parma;
- una funzione di coordinamento tecnico organizzativo unico, accessibile via telefono e via web che governa per tutto il territorio provinciale gli accessi, le richieste di informazioni e interventi da parte degli studenti, delle famiglie, della scuola, dei servizi socio sanitari. Tale funzione ha sostenuto sia i calendari degli appuntamenti per le azioni 2 e 3 (in carico direttamente al Comune di Parma) sia i contatti con le scuole e gli utenti per la realizzazione degli interventi dell'azione 1 (in carico a En.A.I.P Parma per le prime due annualità);
- la piattaforma www.orientamento.info che permette l'accesso alle informazioni sul sistema di orientamento d territorio provinciale con una sezione dedicata a contenuti seminari e laboratoriali in realtà aumentata.

A livello di governance il Comitato di coordinamento già citato al punto 2, è luogo di confronto per una visione complessiva e integrata di tutte le azioni, in quanto attività interconnesse e sarà coinvolto nei processi di monitoraggio. Nel complesso si prevede di:

- verificare attraverso il monitoraggio delle attività e che le azioni ipotizzate abbiano una ricaduta territoriale e non parziale sui territori e che siano coerenti al Piano annuale previsto;
- valutare la diffusione delle iniziative, la tempistica degli interventi e le eventuali possibili variazioni nella gestione delle opportunità così come del resto si è reso necessario in esito alle misure straordinarie di contenimento dell'epidemia Covid-19;
- verificare i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi previsti, al numero e alla tipologia di destinatari da raggiungere e all'esito che le azioni hanno avuto sui destinatari stessi.

In particolare si valuterà:

- in relazione alla piattaforma www.orientamento.it, la diffusione nelle scuole, quindi il suo utilizzo da parte degli insegnanti e degli studenti. Questa attività è monitorata in accordo con un Gruppo Metodologico Didattico di insegnanti referenti dell'orientamento, che supportano e diffondono l'utilizzo dello strumento.

Inoltre, dal punto di vista più quantitativo, si verificheranno gli accessi alla piattaforma, i contatti tramite mail (sempre tramite piattaforma) e gli accessi telefonici attraverso la segreteria organizzativa;

- in relazione al Presidio unico si raccoglieranno i contatti attraverso il coordinamento tecnico organizzativo e tutti gli accessi, distinguendo la tipologia di destinatari e le motivazioni legate alla ricerca di una consulenza informativa/orientativa.

Il progetto, inoltre, prevede azioni di monitoraggio più trasversali legate all'abbandono scolastico, attraverso indagini presso le scuole in momenti precisi dell'anno. Non è più sufficiente per i Comuni vigilare sull'obbligo scolastico solo attraverso la segnalazione diretta da parte delle scuole, in quanto troppo sporadiche e lasciate in capo all'organizzazione specifica di ogni istituzione. Tra le difficoltà che si sono evidenziate con la didattica a distanza spicca proprio l'aumento del rischio di perdere - letteralmente - gli studenti oltreché di perdere le informazioni nei passaggi tra le scuole. Per questo è importante trovare uno strumento condiviso per il monitoraggio delle carriere scolastiche e delle transizioni nei diversi ordini di scuola. In questo modo anche gli interventi previsti dal Piano triennale potranno avere uno sviluppo più specifico legato alle esigenze del territorio e del singolo

studente, nel tempo.

5. Descrizione delle procedure di evidenza pubblica attivate per l'individuazione del partenariato attuativo

La presente Operazione non ha previsto procedure di evidenza pubblica in quanto il Comune di Parma, come nelle due precedenti annualità, mantiene la titolarità dell'Azione 2. Il partenariato attuativo è costituito dai soggetti che aderiscono alla progettualità firmando il presente Piano annuale. Nel partenariato attuativo rientra Enaip Parma in quanto titolare nelle precedenti annualità dell'Azione 1 le cui attività, per le motivazioni evidenziate precedentemente, risultano disponibili in questo anno scolastico 2020-21 e quindi vanno integrate con l'Azione 2.

6. Ruoli e impegni dei diversi partner coinvolti e le modalità di collaborazione

PROCESSI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE

I livello:

Partenariato istituzionale

- Comune di Parma
- Provincia di Parma
- Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio IX - Ambito territoriale di Parma e Piacenza - sede di Parma
- Scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio provinciale
- Comuni capofila dei Distretti socio sanitari (Parma, Sud-Est, Valli Taro e Ceno, Fidenza)

Ruoli e compiti:

Responsabili delle strategie di intervento del Piano Triennale e Annuale, dei partner coinvolti, dei risultati attesi, delle procedure di evidenza pubblica.

II livello:

Partenariato promotore

- Comune di Parma
- Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio IX - Ambito territoriale di Parma e Piacenza - sede di Parma
- Scuole secondarie di primo grado del territorio provinciale (Istituti comprensivi: Albertelli-Newton, D'Acquisto, Ferrari, Micheli, Parmigianino, Bocchi, Parmacentro, Toscanini-Einaudi, Montebello, Puccini, Verdi, Convitto Nazionale Maria Luigia, La Salle, Val Ceno, Bardi, Bedonia, Borgotaro, Busseto, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo Taro, Langhirano, Medesano, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Salsomaggiore, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Sorbolo, Torrile, Traversetolo).
- Comuni capofila dei Distretti socio sanitari (Parma, Sud-Est, Valli Taro e Ceno, Fidenza)
- Legacoop
- Confcooperative
- Camera di Commercio

Ruoli e compiti:

Partecipanti della co-progettazione delle varie azioni e della condivisione dei principi e degli obiettivi del Piano triennale e Annuale, garanti del coinvolgimento di tutti i partner e della valorizzazione delle esperienze e iniziative già presenti sul territorio.

Partenariato attuativo

- Comune di Parma
- Scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale (firmatarie del Piano di Azione annuale 2020-21)
- Amministrazione Provinciale di Parma
- Università degli Studi di Parma
- Unione Parmense degli Industriali
- CNA Associazione Territoriale di Parma
- Confartigianato Imprese Parma
- Enaip Parma

Ruoli e compiti:

Il partenariato attuativo interviene nella co-progettazione e della condivisione dei principi e degli obiettivi del Piano Triennale e Annuale, è titolare di iniziative specifiche, si fa garante del coinvolgimento di tutti i partner e della valorizzazione delle esperienze e iniziative già presenti sul territorio.

In particolare:

- Comune di Parma: realizzazione del Presidio unitario territoriale fisico e virtuale (piattaforma www.orientamente.info; coordinamento e monitoraggio delle iniziative laboratoriali e della piattaforma in realtà aumentata; coordinamento di iniziative di marketing culturale, per la diffusione di una cultura dell'orientamento e per una diffusione della cultura tecnica, attraverso il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale; coordinamento di iniziative per la sensibilizzazione delle ragazze alle discipline STEAM;
- Scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale (indicate al punto 1): iniziative per promuovere la conoscenza del sistema dell'istruzione secondaria, supporto alla creazione dei contenuti della piattaforma in realtà aumentata;
- Università di Parma: iniziative per promuovere un approccio consapevole alla scelta universitaria e alla conoscenza delle discipline STEAM, supporto alla creazione dei contenuti della piattaforma in realtà aumentata;
- Unione Parmense degli Industriali, CNA. Associazione territoriale di Parma, Confartigianato Imprese Parma: iniziative per promuovere la conoscenza del sistema economico e del lavoro locale, supporto alla creazione dei contenuti della piattaforma in realtà aumentata;
- Enaip Parma: titolare e gestore capofila dell'Azione 1 "Opportunità orientative e di promozione del successo formativo" nella prima e seconda annualità. Colloqui individuali e in piccolo gruppo; azioni di accompagnamento per ragazzi più fragili e più a rischio di abbandono scolastico; laboratori per lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Durante le fasi progettazione, come già nelle precedenti annualità sono state coinvolte **Ergo Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna a Parma e ART-ER società consortile**

7. Iniziative attivate/attivabili nell'ambito della più ampia programmazione territoriale, dispositivi e risorse complementari

Il Comune di Parma, insieme ai partner partecipa a diverse iniziative legate all'orientamento e al contrasto della dispersione scolastica. Nella prima e seconda annualità di progettazione a livello provinciale,

si è iniziato un percorso per rendere complementari e integrati progetti, metodologie, strumenti, con lo scopo arrivare gradualmente ad una programmazione territoriale davvero condivisa. Questo sforzo si è esteso nei mesi scorsi anche a condividere la gestione di interventi di sistema a supporto della ripresa della scuola e a supporto delle famiglie in particolare sul tema del Digital Divide.

Si riportano di seguito alcuni esempi di risorse esistenti e integrabili dalle azioni del Piano triennale e annuale:

- Progetto **Orientamento e Orientamento 2.0** finanziato da Fondazione Cariparma dal 2017 al 2019. Questa esperienza è alla base della progettualità in essere, in particolare di sviluppare una rete tra scuole per condividere strumenti comuni per l'orientamento, una piattaforma digitale e un ventaglio di percorsi esperienziali negli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo formativo. Era prevista nel 2019 una ricerca-azione per lo studio e l'analisi degli impatti delle azioni di orientamento del progetto precedente, con l'obiettivo di verificare la tenuta delle scelte nel biennio della scuola secondaria di secondo grado.

- **Sportello scuola**, all'interno del Progetto provinciale "Scuole e culture del mondo", che sta sperimentando un modello orientativo per le famiglie straniere, con l'intervento di mediatori interculturali e che prevede il coinvolgimento sia delle figure strumentali interculturali e dell'orientamento.

- **Progetto Teseo** che promuove percorsi di orientamento in realtà del terzo settore per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, a rischio di abbandono scolastico. Il progetto, presente da ben 20 anni nelle scuole e sostenuto da finanziamento dal Comune di Parma e dal Fondo regionale attraverso i Piani di Zona, prevede una rete di sportelli d'ascolto in tutte le scuole di primo grado, in collegamento con gli obiettivi del "Progetto adolescenza" regionale.

- **Progetto ISO-LATI: RAGAZZI IN VOLONTARIA ESCLUSIONE tragitti terra-Isole**. Progetto di ricerca-azione finanziato da Fondazione Cariparma nel 2020 che ha l'obiettivo di elaborare e condividere chiavi di lettura e modelli d'intervento (attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da Ausl, Comune di Parma, terzo Settore, Università, Scuola), sperimentare interventi per la riabilitazione sociale, sensibilizzare la comunità educante attraverso momenti pubblici.

- **l'Università di Parma** porta avanti un servizio specifico di counseling per sostenere la scelta e la tenuta degli studenti e insieme a momenti pubblici quali **l'Open Day**, **l'Info Day**, **la Notte dei ricercatori**, porta avanti iniziative educative come il progetto **Uni junior**, l'università per i più piccoli, per far conoscere materie scientifiche stimolando in loro la curiosità dei fenomeni che presenti nel mondo.

- **Cicli di incontri** che le **Associazioni imprenditoriali** (tra cui i partner UPI, CNA, Confartigianato) portano avanti da tempo, coinvolgendo Imprese del territorio, facendo entrare i giovani nei luoghi del lavoro, mettendo in scena eventi di orientamento e di informazione sul mondo delle professioni.

- **Informagiovani** che promuove percorsi di orientamento inteso come attività di sostegno alla progettualità individuale della persona nei momenti concreti di snodo del percorso formativo e lavorativo, per i giovani in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

- **Officine On/Off** è un progetto innovativo promosso dall'Assessorato Politiche Giovanili & Innovazione del Comune di Parma, ideato e gestito dalla Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Scuola in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale On/Off. È un centro di sviluppo delle competenze trasversali utili all'occupabilità di adolescenti e studenti e a contrasto dell'abbandono scolastico. È una community

collaborativa che promuove l'autoimprenditorialità a sostegno dell'innovazione sociale e tecnologica del territorio.

- Sul territorio provinciale sono attive diverse iniziative autonome delle Scuole, ad esempio **sportelli di ascolto** coordinati dalle Scuole secondarie di primo e secondo grado, **Open day, incontri organizzati dalle aziende del territorio, interventi peer to peer** di ex studenti che tornano nella scuola per raccontare il loro percorso formativo.

- La **Camera di Commercio** organizza da tempo momenti formativi per l'analisi del mercato del lavoro attraverso la diffusione dei dati Excelsior, rivolti alle scuole secondarie di secondo grado. A questa iniziativa viene inoltre collegato un momento di valorizzazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro realizzate dagli studenti di terza, quarta e quinta della scuola secondaria di 2° grado. La Camera di Commercio in questo particolare frangente ha messo a disposizione delle scuole e del territorio i propri ampi spazi per consentire lo svolgimento di iniziative di gruppo.

- **Ergo Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna a Parma** agisce con uno specifico servizio e con iniziative di orientamento e valorizzazione dei talenti nei confronti degli Studenti iscritti all'Università e di quelli prossimi alla laurea. La struttura di Parma si è resa disponibile a mettere a disposizione del Progetto un modulo informativo per veicolare ai ragazzi e alle famiglie le opportunità di sostegno allo studio erogate dal Servizio su base regionale.

- **ART-ER**, nell'ambito della convenzione tra Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del "Progetto triennale di sviluppo per attività di supporto all'attuazione di interventi a favore delle alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità"- del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR 2031 del 18 novembre 2018, ha avviato attività di co-progettazione nel 2018 e 2019.

L'obiettivo è stato quello di individuare possibili piste di lavoro condivise per lo sviluppo di attività da avviare nei territori, favorendo così la collaborazione e l'integrazione fra soggetti che offrono servizi rivolti a giovani in ambiti di lavoro, formazione, università, politiche giovanili, innovazione, ecc. Agli incontri hanno partecipato tutti i soggetti che a vario titolo fanno parte della Rete di Progetto di Parma e hanno lavorato per condividere una proposta di valore sulla quale è stato ipotizzato un indirizzo comune. In particolare è emersa un'idea progettuale legata ad un HUB maieutico ovvero uno spazio fisico polifunzionale con finalità orientativa aperto non solo a workshop, seminari e testimonianze, ma anche a progetti e attività per educare alla scelta attraverso l'esperienza e il confronto.

8. Primi dati di progettazione di dettaglio e attuazione del Piano di azione annuale 2019/2020

Si riportano qui i primi dati delle attività relativamente al Piano annuale 2019-2020. Va specificato che una parte delle attività descritte afferisce ancora alle operazioni della prima annualità 2018-2019 (Rif Pa10720 e 10721): trattandosi tuttavia di attività che prevedevano una continuità di fondo nell'annualità successiva riteniamo sia utile riassumerne l'andamento per dare un'idea generale di come il Progetto Orientamento nel suo complesso ha attraversato i mesi della pandemia.

La progettazione dell'Azione 2 è stata condizionata da una tempistica di avvio complessa per le motivazioni espresse in precedenza e legate all'emergenza covid-19. Le attività maggiormente penalizzate sono state quelle laboratoriali legate ai progetti 1 "INCONTRI DIFFUSI SUGLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI" e 2 CONOSCERE E CONOSCERSI PER

ORIENTARSI NEL MONDO. Trattandosi di iniziative di gruppo in presenza tutte da iniziare - poiché si erano già concluse quelle della precedente annualità - non è stato possibile portarle a compimento. Pertanto insieme al partenariato si è cercato una nuova via per non disperdere le potenzialità delle esperienze laboratoriali e la si è trovata nel trasformarle in esperienze virtuali su realtà aumentata. La proposta progettuale per l'anno scolastico 2020-21, che viene presentata insieme al presente Piano Annuale va a riprendere e a implementare proprio questa idea, portandola a compimento.

Analoghe difficoltà di attuazione si sono registrate sui seminari e i laboratori dell'Azione 3. La chiusura delle scuole ha creato difficoltà di erogazione importanti, ma in questo caso, si è riusciti a portare a termine le iniziative, grazie al fatto che i laboratori erano iniziati prima dell'emergenza, i contatti con le scuole erano già molto ben avviati e l'attività era in fase finale (afferiva anch'essa al progetto Rif pa 10721 della prima annualità).

Il PRESIDIO unico che si avvale di esperti di orientamento, mentor, tutor, mediatori interculturali, è rimasto sempre attivo anche nella fase di lock down grazie a modalità di consulenza a distanza, attraverso video chiamate e telefonate. La dimensione individuale degli interventi ha consentito un tempismo e una flessibilità maggiori rispetto alle iniziative seminariali. La disponibilità dei professionisti ha permesso di mantenere aperto il canale con i ragazzi, le ragazze, le loro famiglie e i loro insegnanti dando spazio all'ascolto e alla rielaborazione dei vissuti personali. Oltre alle video chiamate e alle telefonate si sono utilizzate tutte le forme di messaggistica possibile e in alcuni casi le fila del discorso, interrotto dal Covid 19, si sono riallacciate grazie ai social. Gli orientatori inoltre hanno registrato delle brevi "pillole" motivazionali che sono state caricate sulla piattaforma www.orientamente.info. Nel periodo da giugno a settembre 2020 quando si è allentata la morsa del lockdown si sono alternati incontri in presenza e a distanza, in funzione delle esigenze degli utenti. Tale modalità mista viene adottata anche ora e si prevede di renderla stabile, anche perché, al di là dei vincoli contingenti, alcuni ragazzi hanno dimostrato di preferire il rapporto a distanza.

Da marzo ad agosto 2020 hanno avuto accesso al Presidio 37 utenti (20 maschi e 10 femmine), utilizzando le risorse della Progettualità Rif Pa 10720.

Particolarmente attiva, fin dall'inizio è stata la funzione di coordinamento organizzativo che ha permesso di fluidificare i contatti con le scuole, le famiglie, i servizi socio sanitari e ha contribuito a implementare i contenuti della piattaforma on line per un impegno di 267,5 ore.

Sulla piattaforma www.orientamente.info, da marzo ad agosto si sono registrati 4063 accessi e le pagine hanno avuto 17469 visualizzazioni.

Sottoscritto da

- Comune di Parma
- Provincia di Parma
- Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio IX - Ambito territoriale di Parma e Piacenza - sede di Parma
- Per l'Ambito territoriale 12
- Per l'Ambito territoriale 13
- Comune di Langhirano capofila del Distretto Sud-Est
- Comune di Borgo Val di Taro capofila del Distretto Valli Taro e Ceno
- Comune di Fidenza capofila del Distretto Fidenza
- Università degli Studi di Parma
- Camera di Commercio di Parma
- En.A.I.P Parma
- Unione Parmense degli Industriali
- CNA Associazione Territoriale di Parma
- Confartigianato Imprese Parma
- Legacoop Emilia Ovest sede di Parma
- Confcooperative Parma



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2456 /2020** ad oggetto:

" PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO AA.SS. 2020/21 - EX DELIBERA G.R. N. 1338/2018 E 926/2020 "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 09/10/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale